



Laboratorio di Pedagogia Generale

Progetto Polledrara ARTIS (22.10.2019-9.12.2019)

Docente: Sandra Chistolini

Realizzato da: G01 LPGPdC "En Plein Air"

Federica Stronati (R); fed.stronati@stud.uniroma3.it

Daniela Lasagna (TC); dan.lasagna@stud.uniroma3.it

Margherita Delfini; mar.delfini3@stud.uniroma3.it

Alessia Tartaglione; ale.tartaglione1@stud.uniroma3.it

Beatrice Picconi; bea.picconi@stud.uniroma3.it





Visita alla scuola "Filastrocca Impertinente"

Via Francesco Albergotti,31- XIII Municipio

- Conoscenza della maestra Roberta, dei bambini e dell'ambiente scolastico
- **Percorso 0-6**, passaggio in automatico dal nido ai sei anni
- Presentazione del *progetto scuola all'aperto*

Alcuni benefici della scuola all'aperto- Riscontro e ritorno scientifico

- Miglioramento delle abilità motorie
 - Linguaggio: largo margine di espressione
 - Sollecitazione di tutti i sensi e di tutte le facoltà
 - Formazione al rispetto dell'ambiente
 - La natura orienta il bambino verso l'armonia interiore ed esteriore
- Spiegazione del **lavoro propedeutico** svolto in classe precedentemente alla visita al sito di Polledrara
 - **24** bambini
 - **Interazione** scuola "Filastrocca Impertinente"- Università Roma Tre



"Io credo che noi siamo stati posti in questo mondo di meravigliose bellezze con una particolare capacità per apprezzarle, talora per aver la gioia di collaborare al loro sviluppo" (Baden Powell, 2000)

Visita all'area archeologica di “La Polledrara di Cecanibbio”

- **Viaggio** in Pullman a fianco di ogni alunno e alunna che ci è stato assegnato
- **Arrivo al sito archeologico.** Divisione in due gruppi per la visita: un gruppo è rimasto fuori a giocare, raccogliere foglie, fiori, e correre; l'altro è entrato a conoscere il sito e sentire la spiegazione della guida.
- **Breve spiegazione** del sito: Al suo interno i visitatori, hanno potuto visitare lo scavo archeologico dove sono conservati numerosi resti fossili di diversi animali: l'elefante antico, il bue primigenio, il rinoceronte, il cinghiale, il lupo, la tartaruga, il serpente, la lepre, il topo e diversi tipi di uccelli. Sono state inoltre rinvenute tracce che indicano la presenza dell'uomo primitivo. Il reperto che più impressiona è lo scheletro di un elefante rimasto intrappolato nel fango.
- Le bambine e i bambini hanno **partecipato attivamente**; alcuni hanno ascoltato silenziosamente; altri hanno posto delle domande.
- Grande opportunità pedagogica e di **esperienza all'aperto**



Giulio: “C’era la tigre con i denti a sciabola?”

Matteo: “Le zanne cadevano? si toglievano da sole?”



Prima Conferenza del Ciclo Conversazioni sull'accessibilità ARTIS-30.11.2019

Progetto ARTIS



Genitivo di ARS

Accessibilità Roma Tre Innovazione tecnologica sostenibilità



“Accessibilità comunicativa, cognitiva, sensoriale e fisica”



“Esigenze comunicative dei bambini. Per capire bisogna comprendere”



“Sviluppare delle applicazioni che sono accessibili ai bambini diversamente abili”

“**Obiettivo** del progetto: favorire la fruizione del patrimonio culturale da parte della collettività al fine di garantire a ogni individuo una vita autonoma senza preclusioni dovute a questioni di età, conoscenze, abilità (fisiche e sensoriali)”

(Franca Orletti, Responsabile scientifico progetto ARTIS)



★ *Innovazione Tecnologica*: saper fare e realizzare un percorso. (arte intesa come sapere).

★ *Scuola all'aperto*: ambiente congeniale all'essere umano in quanto promuove lo sviluppo cognitivo del bambino

“Per comprendere la realtà occorre poterla comunicare, condividere, rappresentarla, assegnarle significato all'interno della propria storia” (Maestra Roberta De Horatis)



Il progetto ARTIS

Proposta di un intervento in una classe

Il progetto propone la creazione d'un polo di riferimento, un laboratorio d'accessibilità comunicativa come interfaccia fra Roma Tre e le Istituzioni pubbliche, private e del terzo settore per promuovere una cultura della sostenibilità. Il focus risiede nella progettazione di percorsi culturali e paesaggistici in aree urbane ed extraurbane di Roma dal patrimonio naturalistico e storico rilevante, con innovativi strumenti audiovisivi informatici gestibili anche all'aperto. L'obiettivo prioritario intende favorire la fruizione di questo patrimonio da parte della collettività, con particolare riguardo per le persone che per varie ragioni avrebbero difficoltà in tale ricezione.



«DINOSAURI IN CARNE E OSSA: SCIENZA E ARTE RIPORTANO ALLA VITA I DOMINATORI DI UN MONDO PERDUTO»

E' la mostra itinerante a tema preistorico di cui sono protagonisti i dinosauri dominatori dell'Era Mesozoica e altre specie vissute dal Paleozoico fino ai giorni nostri. Attraverso la visita è possibile comprendere i meccanismi che hanno causato l'estinzione o l'adattamento dei dinosauri.

Luogo: Oasi WWF di Macchiagrande
(Fiumicino)

Obiettivo: trasmettere contenuti e sviluppare competenze stimolando la curiosità e l'interesse attraverso il divertimento e l'intrattenimento.

Laboratori didattici proposti in seguito alla visita:

- "paleoscavo"
- calco dei fossili
- osservare e disegnare un dinosauro

Rappresentazione del MITE

Qualità della comunicazione
Interazione intersoggettiva

- Abilità**
- Conoscere
 - Spiegare

Risultati

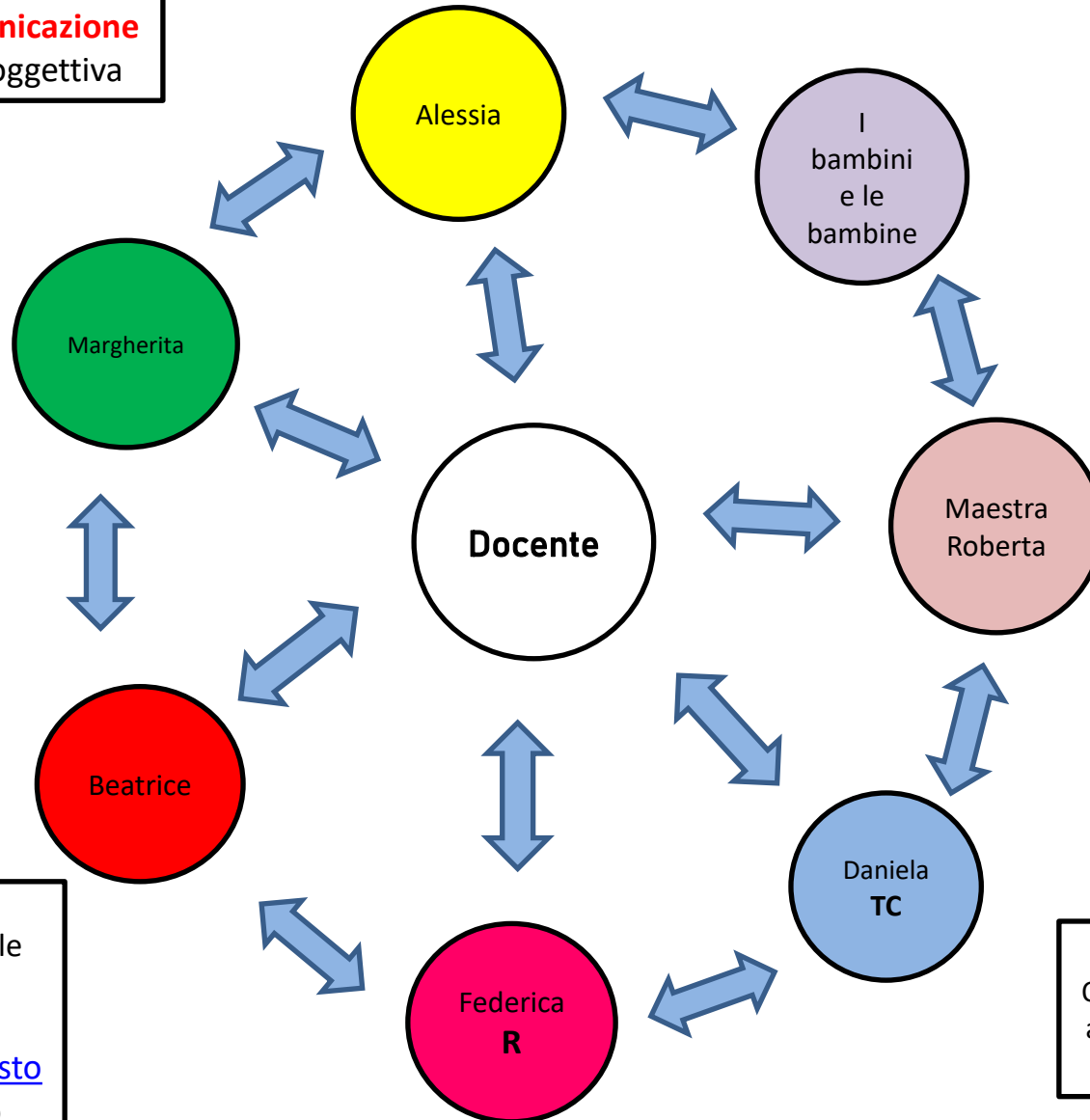
Comunicazione efficace e interazione permanente-
Sapersi coordinare all'interno del gruppo

Proposta

Proposta valida perchè migliora l'aspetto pratico dell'indirizzo di studi universitario

Effetto

Ognuno di noi ha imparato a relazionarsi con bambini della scuola dell'infanzia



Mezzi
Whatsapp-E-mail- Google drive-sito web della docente
<http://www.sandrachistolini.it/>- Facebook (usato per usufruire delle foto scattate dalla Maestra Roberta)

Bibliografia

- Chistolini S., *La Fattoria pedagogica di Lisbona. Esperienza e conoscenza del mondo rurale per la formazione di cittadini responsabili*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=20484>, 09 ottobre 2016
- Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 (on line)
- Chistolini S., *L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità*, in CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (a cura di), *Dialoghi sulla sostenibilità Roma 2016. Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015- 2016*, Roma, Roma Tre-Press, pp. 199-200, versione elettronica <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/dialoghi> 3
- Chistolini S., *Lattanti, semidivezzi, divezzi felici nel Parco Naturale di San Rossore*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21194>, 15 maggio 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21139>, 22 aprile 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura. Pensiero e azione nell'educazione della scuola contemporanea: Asilo nel Bosco, Jardim-Escola Joao de Deus, Outdoor education*, Milano, Franco Angeli, 2016.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura tra scuola nel bosco ed outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21080> 01 aprile 2017.
- Chistolini S., *Progetto ARTIS Accessibilità RomaTre Innovazione tecnologica Sostenibilità e Outdoor Education in* <http://www.sandrachistolini.it/?cat=81>
- Chistolini S., *Scienza e formazione. Manuale del laboratorio universitario di pedagogia*, Milano, Franco Angeli, 2006.

Laboratorio di Pedagogia Generale

Progetto Polledrara ARTIS

(22.10.2019 - 09.12.2019)

Power Point a cura di:

G02 LPGPdC“Piccole Maestre”

Francesca Muci (Rappresentante)

fra.muci@stud.uniroma3.it

Lucrezia Di Pinto

luc.dipinto@stud.uniroma3.it

Federica Salzano

fed.salzano2@stud.uniroma3.it

Francesca Tondo

fra.tondo@stud.uniroma3.it

Giada Lilia Fiore

gia.fiore2@stud.uniroma3.it



Descrizione dell'attività svolta il 22.10.19

- Martedì 22/10/19 siamo stati alla scuola “Filastrocca impertinente” di Roma, in zona Boccea. La scuola Filastrocca Impertinente, insieme ad un'altra scuola del comune di Roma, ha iniziato il progetto “06 Sperimentale”. Esso consiste nel creare un unico percorso scolastico per i bambini dall'asilo nido fino alla prima elementare. Quindi le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia costruiscono insieme un percorso educativo in modo che quando avvenga il passaggio, dal nido alla primaria, la maestra già conosca i bambini e le attività che hanno svolto in precedenza.



- La maestra Roberta ci ha presentato ai bambini, i quali erano molto curiosi di conoscerci. La sezione dei cinque anni è l'unica che partecipa al progetto “Cimitero degli elefanti di Polledrara”, il quale andremo a vedere tutti insieme il 20 novembre.
- La maestra ci ha spiegato che i bambini sono stati preparati sugli argomenti che verranno poi esposti dall'esperto paleontologo attraverso varie esperienze ad esempio camminare scalzi sulle foglie proprio come faceva l'uomo primitivo. I bambini sanno che vedranno le ossa degli elefanti antichi e anche di altri animali e sono entusiasti di questo.

Visita alla Polledrara di Cecanibbio 20.11.2019

- ❖ La visita al cimitero degli elefanti, alla Polledrara di Cecanibbio è stata un'importante esperienza formativa che ha permesso ai bambini di osservare direttamente ciò che hanno studiato in classe. Il sito archeologico comprende infatti resti di elefanti antichi e lupi. La classe è stata divisa in due gruppi: gli elefanti curiosi e i lupi. A turno ogni gruppo ha potuto assistere alla spiegazione del paleontologo. Durante la visita i bambini si sono mostrati educati, attenti e incuriositi da tutto ciò che li circondava, tanto da porre domande altrettanto interessanti. Molti si sono chiesti se ci fossero le tigri dai denti a sciabola, oppure di che materiale fossero fatte le zanne degli elefanti, suscitando la fantasia della guida nel rispondere in un modo adeguato per dei bambini di 5 anni.



- ❖ Una volta finita la visita i bambini hanno potuto toccare con mano reperti di ossa di elefanti antichi e di lupi, mettendo in pratica le fondamenta della scuola all'aperto. Tra le visite di un gruppo e l'altro sono state fatte delle pause in cui i piccoli hanno giocato, raccogliendo fiori, ghiande e insetti, il tutto nel completo rispetto degli altri e dell'ambiente circostante.



Lucrezia Di Pinto

Report del 30.11.19

ARTIS → Accessibilità Roma Tre Innovazione Sensibilità

↓
Accessibilità comunicativa; cognitiva; sociale; fisica.

Risultati ottenuti → conoscenza dell'ambiente preistorico; riproduzione di ciò che si è osservato e conseguente descrizione di questo ; nascita di un senso di identità verso il proprio territorio.

Obiettivi → rapporto armonico dei bambini con la natura circostante

→ Sviluppo delle scuole Outdoor Education (8 scuole collaborano attualmente)

→ Sollecitare l'interesse dei bambini in maniera esperienziale (attraverso l'utilizzo dei sensi)

Per realizzare tutto ciò, **cosa fanno le scuole?**

Scuola legno verde

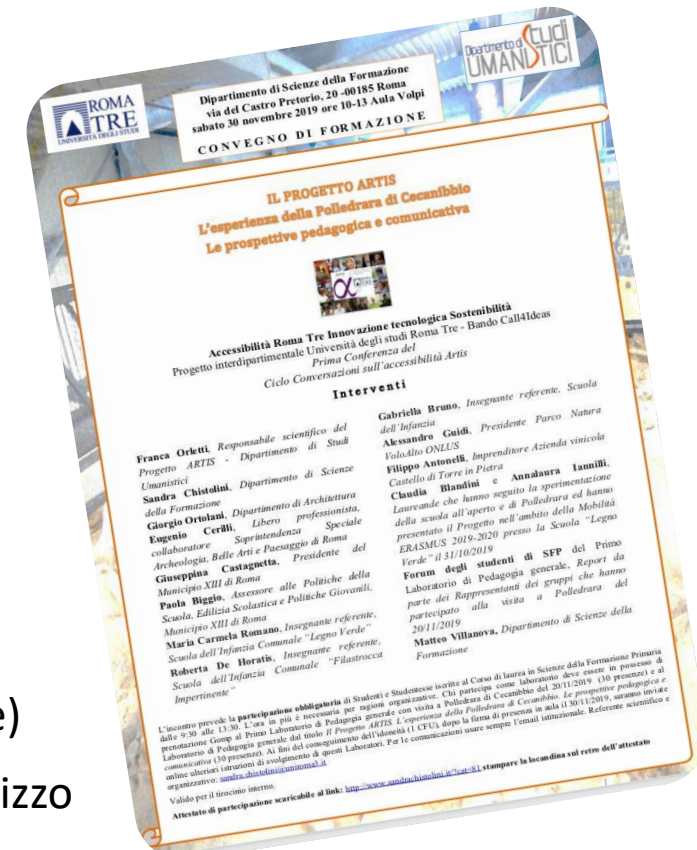
Collaborazione con
Parco Natura
VoloAlto ONLUS

Scuola nel bosco

scuola Filastrocca impertinente

Uscite pedagogiche
Es. Polledrara

Federica Salzano



Tra gioco e insegnamento si ha l'apprendimento



In relazione al progetto di Scuola nel Bosco e alla visita guidata presso il "Cimitero degli elefanti", abbiamo pensato di proporre agli alunni frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia un progetto educativo con attività che possano educarli e prepararli al raggiungimento di obiettivi formativi.

Lo scopo ultimo del progetto è quello di coniugare divertimento e apprendimento affinché gli alunni possano sviluppare attitudini e competenze.

Il luogo scelto per la realizzazione delle attività è la riserva naturale di "Porto Selvaggio" situata in Salento, ad un passo dal mare. I bambini avranno la possibilità, utilizzando ramoscelli, ciottoli e sabbia, di immergersi nei giochi del passato, comprendendo allo stesso tempo il vero valore della natura.

Verranno divisi in squadre e ciò li aiuterà ad interagire in maniera proficua.

In tal senso impareranno a collaborare, a creare un legame competitivo fra le squadre in gioco e a salvaguardare l'ambiente circostante.

Il MITE incontra Polledrara

Multiple

Mezzi diversi e diversi contesti

Diversi mezzi come l'osservazione partecipata delle attività dei bambini sia in classe che sul sito

Interaction

Con una comunicazione interattiva

Attraverso le piattaforme interattive di comunicazione es. gruppo Whatsapp.

E-mail istituzionale

Team

Svolgendo un lavoro di gruppo

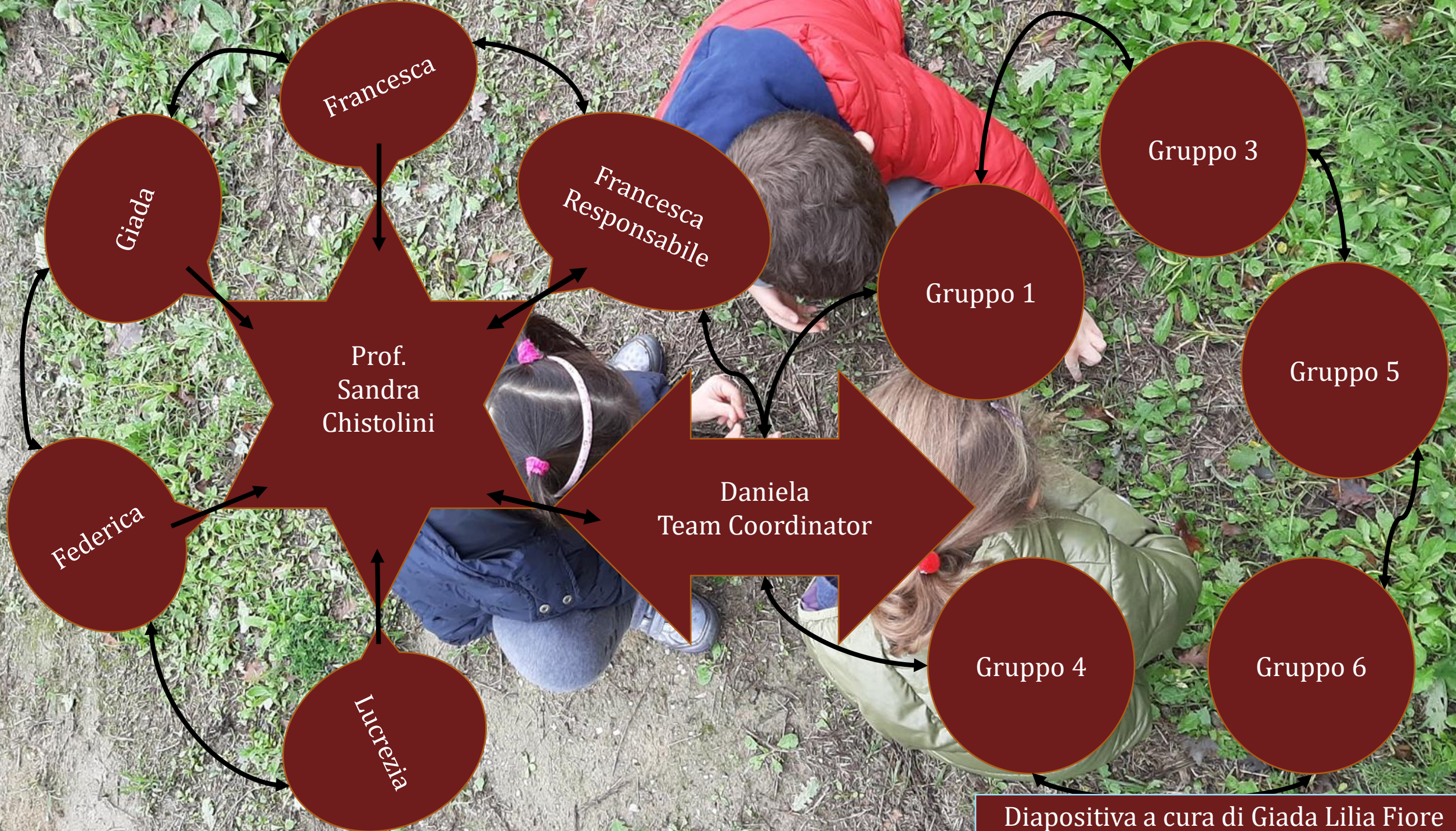
Con un Team Coordinator e un Responsabile del gruppo, mantenendo comunque un rapporto diretto con la docente

Education

Abbiamo riflettuto su come i bambini della scuola dell'infanzia si relazionano con un argomento complicato come la storia dell'uomo

Risultati finali

1. **Quantitativo:** Acquisizione di competenze specifiche nella ricerca pedagogica, nel lessico e nell'osservazione.
2. **Qualitativo:** miglioramento dello studio della materia, potendo fare esperienza sul campo degli argomenti studiati
3. **Divulgativo:** Rappresentato dalle esposizioni delle rappresentanti al convegno ARTIS dell'esperienza di Polledrara e dalla creazione di una nuova esperienza da proporre alla scuola.



Bibliografia

- Chistolini S., *L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità*, in CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (a cura di), *Dialoghi sulla sostenibilità Roma 2016. Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016*, Roma, Roma Tre-Press, pp. 199-200, versione elettronica <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/dialoghi>
- Chistolini S., *La Fattoria pedagogica di Lisbona. Esperienza e conoscenza del mondo rurale per la formazione di cittadini responsabili*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=20484>, 09 ottobre 2016.
- Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 (on line)
- Chistolini S., *Lattanti, semidivezzi, divezzi felici nel Parco Naturale di San Rossore*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21194>, 15 maggio 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21139>, 22 aprile 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura tra scuola nel bosco ed outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21080> 01 aprile 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura. Pensiero e azione nell'educazione della scuola contemporanea: Asilo nel Bosco, Jardim-Escola Joao de Deus, Outdoor education*, Milano, Franco Angeli, 2016.
- Chistolini S., *Scienza e formazione. Manuale del laboratorio universitario di pedagogia*, Milano, Franco Angeli, 2006.

Laboratorio di pedagogia generale

Polledrara di Cecanibbio

Gruppo 3, Quadrifoglio

Componenti:

Elettra Paganucci (R)

Martina Fabi

Federica Di Cerbo

Gaia Pignotti

Milena Mei

Visita del 22.10.2019

- Scuola dell'infanzia "Filastrocca impertinente" di Roma, Municipio XIII, Via Francesco Albergotti, 29 - 00167 Roma
- **Accoglienza** della maestra Roberta De Horatis
- **Informazioni generali** sulla scuola e sul progetto di *Scuola all'aperto*: possibilità di imparare facendo; promozione di attività che stimolano curiosità, immaginazione e autonomia. Ad ogni bambino è lasciato il proprio spazio di scoperta e avventura
- **Conoscenza della classe e osservazioni pedagogiche**: sguardi stupiti e meravigliati dei bambini poiché siamo stati presentati come maestre/i; disposizione della classe
- I bambini avevano appreso molto sul mondo della preistoria e sulle sue peculiarità. Questo è stato fondamentale per la successiva visita al sito della Polledrara
- **Obiettivo** del laboratorio: creare un ponte e uno scambio reciproco tra due realtà apparentemente distanti come la Scuola dell'infanzia e l'Università



IL CIMITERO DEGLI ELEFANTI

Cosa abbiamo fatto?

Il giorno 20.11.2019 abbiamo accompagnato i bambini dell'ultima sezione della scuola dell'infanzia «Filastrocca Impertinente» a visitare il «Cimitero degli elefanti» presso Polledrara di Cecanibbio.

Cosa abbiamo riscontrato?

- Riferimenti in comune alla pedagogia della natura
- I bambini sono stati *protagonisti attivi* dell'esperienza
- Si è stimolata la *creatività, immaginazione e curiosità* dei bambini
- Rafforzato il rapporto bambino-natura



IL PROGETTO ARTIS

Convegno del 30.11.2019

- Il progetto ARTIS
- Interventi degli esperti sulla "Scuola all'aperto"
- Interventi delle maestre
- Commento della nostra esperienza personale legata al progetto ARTIS



Progetto ARTIS

(Accessibilità, Roma Tre,
Innovazione Tecnologica e
Sostenibilità)

Il bambino è **immerso**
totalmente nella Natura
e attraverso
l'ESPERIENZA, amplia le
sue conoscenze

proposta di un intervento educativo:

DALLE API AL MIELE

Le api oltre ad essere importanti per
la produzione del miele,
fondamentale per il nostro
organismo, sono indispensabili per
l'*ecosistema*: dal loro lavoro di
impollinazione dipende la quasi
totalità della
produzione agricola
coltivata e spontanea

Perché partire
dallo studio delle
api?

Secondo studi
scientifici, questo
tipo di insetto è in
via di estinzione

Mediante l'innovazione
tecnologica, sotto la
guida attenta
dell'insegnante, il
bambino può elaborare
dei metodi per **ridurre**
questo rischio

Sostenibilità

Milena

Multiple Interaction Team Education

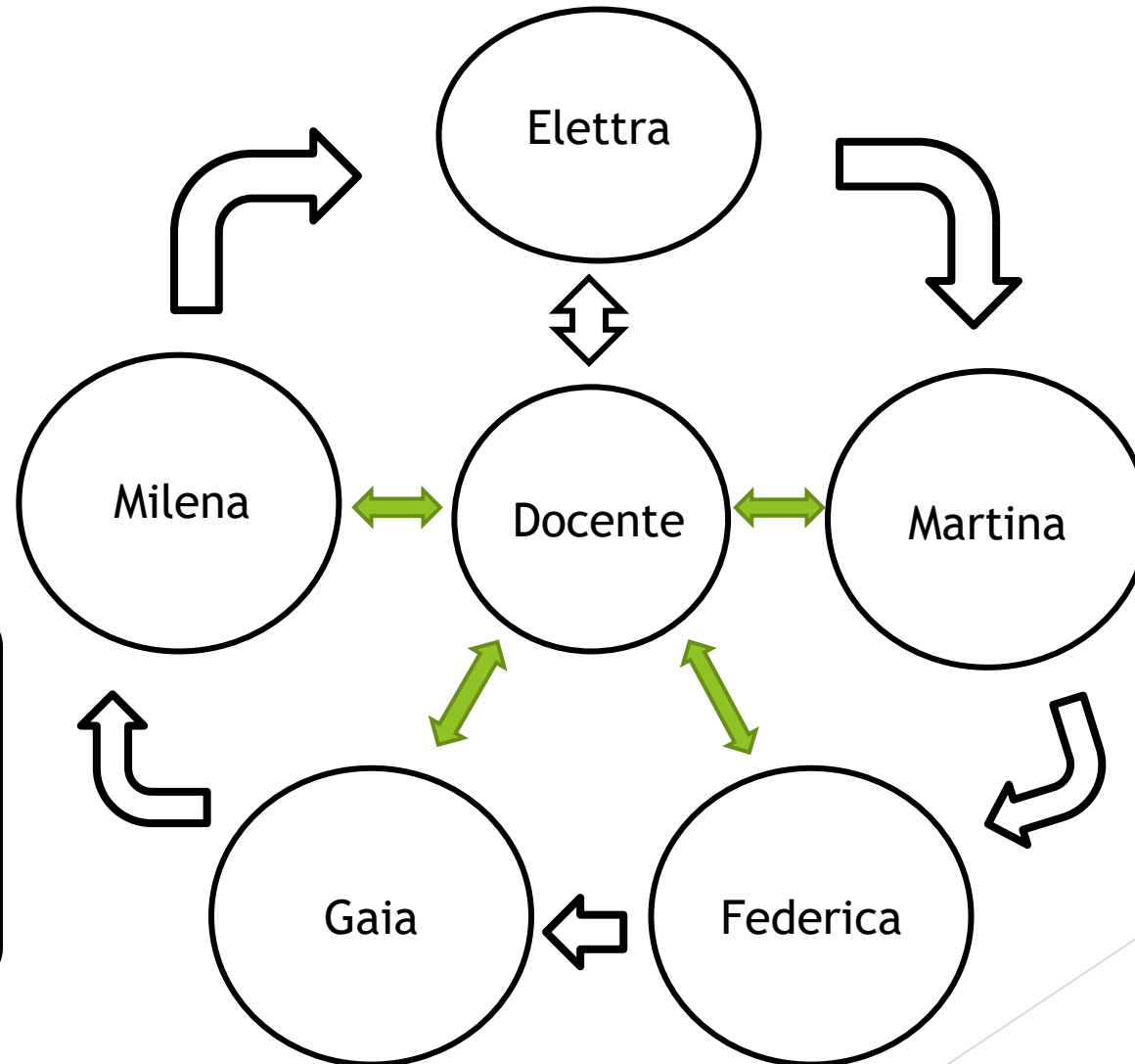
L'acronimo M.I.T.E. simboleggia la molteplicità di mezzi e la diversità di contesti utilizzati per raggiungere un'interazione efficace, uniti da uno scopo comune, esplicito e definito.

Mezzi:

- WhatsApp
- E-Mail
- Power Point
- -Chistolini S., *Progetto ARTIS*
Accessibilità RomaTre
Innovazione tecnologica
Sostenibilità e Outdoor
Education in
<http://www.sandrachistolini.it/?cat=81>

Interazione:

Vi è stata un'interazione costante tra le componenti del team e tra la docente e la rappresentante del gruppo



Abilità:

- Raccogliere informazioni
- Sintetizzare
- Collaborare
- Esporre i contenuti

Nuove conoscenze:

Tutte le componenti del gruppo hanno appreso una nuova proposta educativa: l'*Outdoor Education*, che mette in contatto diretto il bambino con l'ambiente esterno

Martina

Bibliografia

-Chistolini S., *Progetto ARTIS Accessibilità RomaTre Innovazione tecnologica Sostenibilità e Outdoor Education* in <http://www.sandrachistolini.it/?cat=81>

-Chistolini S., *L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità*, in CRUL- Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (a cura di), *Dialoghi sulla sostenibilità Roma 2016. gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016*, Roma, RomaTre-Press, pp. 199-200, versione elettronica <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/dialoghi>

-Chistolini S., *La Fattoria pedagogica di Lisbona. Esperienza e conoscenza del mondo rurale per la formazione di cittadini responsabili*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=20484>, 09 ottobre 2016

-Chistolini S., *Lattanti, semidivezzi, divezzi felici nel Parco Naturale di San Rossore*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21194>, 15 maggio 2017

-Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21139>, 22 aprile 2017

-Chistolini S., *Pedagogia della natura tra scuola nel bosco ed outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21080>, 01 aprile 2017

-Chistolini S., *Pedagogia della natura. Pensiero e azione nell'educazione della scuola contemporanea: Asilo nel Bosco, Jardim-Escola Joao de Deus, Outdoor education*, Milano, Franco Angeli, 2016

-Chistolini S., *Scienza e formazione. Manuale del laboratorio universitario di pedagogia*, Milano, Franco Angeli, 2006



LPGPdC
20.11.19 – 09.12.19

Educazione, Esperienza, Natura: un trinomio vincente



• **LPGPdC Gruppo 4 «Armonici»:**

- Brogno Maria Giulia** (n.i.67) *slide n.6*
- Ciani Daria** (n.i. 69) *slide n.3*
- Costanzi Ilaria** (n.i. 53) *slide n.4*
- Di Lorenzo Donato Pio** (n.i. 28) *slide n.5*
- Rodà Martina** (n.i. 108) *slide n.2*

mar.brogno@stud.uniroma3.it
dar.ciani@stud.uniroma3.it
ila.costanzi@stud.uniroma3.it
don.dilorenzo@stud.uniroma3.it
mar.roda@stud.uniroma3.it



«Filastrocca Impertinente»



Scuola all'aperto, in Via Albergotti n.31, promossa dal **Municipio XIII** e parte del **sistema integrato 0-6 anni**.

Viene curata l'importanza dell'**ambiente** e la salvaguardia di questo attraverso:

- **la raccolta differenziata**
- l'allestimento di un **orto biodinamico**

- È una scuola **esperienziale**. Per spiegare le **stagioni** e la vita dell'**uomo primitivo** è stata letta: **“La storia di Nanè”**.

- Ogni sezione ha un proprio **giardino**
- La scuola dispone di un laboratorio di **erboristeria**
- L'aiuto di **associazioni** permette di svolgere una didattica all'aperto

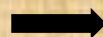


«Spesso il piccolo giardino della scuola, invece di essere lo spazio ideale di gioco dell'infanzia, resta indietro, rispetto a tante altre legittime priorità.»

Polledrara di Cecanibbio 20.11.19



Cimitero degli elefanti
visitato dalla scuola
«*Filastrocca
Impertinente*» il 20.11.19



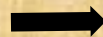
Che cos'è «*Polledrara
di Cecanibbio*»?



Ad accoglierci è stato il
paleontologo Eugenio Cerilli. In
qualità d'esperto, ha descritto e
commentato tutti i resti rinvenuti,
suscitando curiosità ed interesse
nei bambini.



È un sito archeologico
nel quale è possibile
osservare resti animali
di circa 300.000 anni fa



- Elefanti
- Cinghiali
- Bue Primogenio
- Rinoceronti
- Lepri [...]



La spiegazione del signor Cerilli ha
portato i bambini a porsi diverse
domande:

**Perché i resti degli
elefanti sono stati
ritrovati sul fondo del
fiume?**

**Di che materiale sono
costituite le zanne
degli elefanti?**



Report Convegno di formazione - Progetto Artis 30.11.19



❖ **Franca Orletti:** Accessibilità Comunicativa, ossia rimozione delle barriere che non danno accesso a persone disabili/anziani/bambini; e Cognitiva, sviluppare dei concetti complessi, culturali o scientifici in maniera semplice.

Importante è stata la testimonianza delle maestre delle scuole del municipio XIII



- Si "impara facendo"
- Spazi aperti
- Partecipazione attiva

Collaborazione del Parco Natura *VoloAlto Onlus*, dove i bambini hanno l'approccio con la natura, gli animali, costruiscono capanne

«Per il bambino metropolitano anche la ricreazione nel giardino della scuola, sta diventando un lusso. Ci sono scuole senza giardino, magari hanno un cortile dove non si va quasi mai. In alcuni casi, il prato è rigorosamente artificiale e viene introdotto nel rispetto delle norme sulla sicurezza. Il messaggio è antipedagogico: non muoversi, non correre, non sporcarsi, non fare le capriole, non cogliere le margherite, non bagnarsi, non cercare le formichine, non seguire le lumachine. Tante proibizioni che impediscono il gioco.»

- Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, 22 aprile 2017

ROMA TRE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Dipartimento di Scienze della Formazione
via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma
sabato 30 novembre 2019 ore 10-13 Aula Volpi

CONVEGNO DI FORMAZIONE

IL PROGETTO ARTIS
L'esperienza della Polledrara di Cecanibbio
Le prospettive pedagogica e comunicativa

Accessibilità Roma Tre Innovazione tecnologica Sostenibilità
Progetto interdipartimentale Università degli studi Roma Tre - Bando Call4Ideas
Prima Conferenza del
Ciclo Conversazioni sull'accessibilità Artis

Interventi

| | |
|---|---|
| Franca Orletti , Responsabile scientifico del Progetto ARTIS - Dipartimento di Studi Umanistici | Gabriella Bruno , Insegnante referente, Scuola dell'Infanzia |
| Sandra Chistolini , Dipartimento di Scienze della Formazione | Alessandro Guidi , Presidente Parco Natura VoloAlto ONLUS |
| Giorgio Ortolani , Dipartimento di Architettura | Filippo Antonelli , Imprenditore Azienda vinicola Castello di Torre in Pietra |
| Eugenio Cerilli , Libero professionista, collaboratore Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma | Claudia Blandini e Annalaura Iannilli , Laureande che hanno seguito la sperimentazione della scuola all'aperto e di Polledrara ed hanno presentato il Progetto nell'ambito della Mobilità ERASMUS 2019-2020 presso la Scuola "Legno Verde" il 31/10/2019 |
| Giuseppina Castagnetta , Presidente del Municipio XIII di Roma | Forum degli studenti di SFP del Primo Laboratorio di Pedagogia generale, Report da parte dei Rappresentanti dei gruppi che hanno partecipato alla visita a Polledrara del 20/11/2019 |
| Paola Biggio , Assessore alle Politiche della Scuola, Edilizia Scolastica e Politiche Giovanili, Municipio XIII di Roma | Matteo Villanova , Dipartimento di Scienze della Formazione |
| Maria Carmela Romano , Insegnante referente, Scuola dell'Infanzia Comunale "Legno Verde" | |
| Roberta De Horatis , Insegnante referente, Scuola dell'Infanzia Comunale "Filastrocca Impertinente" | |

L'incontro prevede la **partecipazione obbligatoria** di Studenti e Studentesse iscritte al Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dalle 9:30 alle 13:30. L'ora in più è necessaria per ragioni organizzative. Chi partecipa come laboratorio deve essere in possesso di prenotazione Comp al Primo Laboratorio di Pedagogia generale con visita a Polledrara di Cecanibbio del 20/11/2019 (30 presenze) e al Laboratorio di Pedagogia generale dal titolo **Il Progetto ARTIS. L'esperienza della Polledrara di Cecanibbio. Le prospettive pedagogica e comunicativa** (30 presenze). Ai fini del conseguimento dell' idoneità (1 CFU), dopo la firma di presenza in aula il 30/11/2019, saranno inviate online ulteriori istruzioni di svolgimento di questi Laboratori. Per le comunicazioni usare sempre l'email istituzionale. Referente scientifico organizzativo: sandra.chistolini@uniroma3.it

Valido per il tirocinio interno.

Attestato di partecipazione scaricabile al link: <http://www.sandrachistolini.it/cat=81> stampare la locandina sul retro dell'attestato

PIANT-ARTIS



Acquisire conoscenze scientifiche attraverso
l'apprendimento esperienziale in una cornice naturalistica
(cfr. Mead, Dewey, Fröbel, Baden-Powell)

Un'unione vincente tra *outdoor education* e i *progetti sull'accessibilità*

- Serra Madre
- O come Orto
- Hortus Urbis



Sono alcuni dei giardini didattici che permettono
l'incontro tra *bambino* e *natura*



in modo da

*Favorire lo sviluppo concreto ed
equilibrato del bambino*





Grazie all'esperienza formativa del Laboratorio di Pedagogia Generale abbiamo avuto l'opportunità di lavorare con la metodologia del **M.I.T.E.**

Poiché alla base della metodologia in questione, vi è l'interazione tra più persone, fondamentale è stato lo scambio di idee e di opinioni, agevolato anche dai diversi **mezzi di comunicazione** a nostra disposizione (e-mail, WhatsApp, Google drive).

La collaborazione all'interno del gruppo ha agevolato il continuo scambio tra i vari gruppi, grazie alla mediazione della rappresentante e del team coordinator.

Nell'ottica della comunicazione interattiva e il più possibile armoniosa, è stato scelto il nome del gruppo, «Armonici», e la rappresentazione del **sociogramma** attraverso degli ingranaggi che sono alla base e fondamentali per il funzionamento della grande «macchina» del M.I.T.E.



Traguardi raggiunti:

- Crescita in ambito personale e formativo
- Riscontro diretto con le diverse tipologie di scuole e visioni pedagogiche studiate

Bibliografia del Laboratorio di PG

Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 (on line)

Chistolini S., *L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità*, in CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (a cura di), *Dialoghi sulla sostenibilità Roma 2016. Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015- 2016*, Roma, Roma Tre-Press, pp. 199-200, versione elettronica <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/dialoghi>

Chistolini S., *La Fattoria pedagogica di Lisbona. Esperienza e conoscenza del mondo rurale per la formazione di cittadini responsabili*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=20484> , 09 ottobre 2016.

Chistolini S., *Pedagogia della natura. Pensiero e azione nell'educazione della scuola contemporanea: Asilo nel Bosco, Jardim-Escola Joao de Deus, Outdoor education*, Milano, Franco Angeli, 2016.

Chistolini S., *Lattanti, semidivezzi, divezzi felici nel Parco Naturale di San Rossore*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21194> , 15 maggio 2017.

Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21139> , 22 aprile 2017.

Chistolini S., *Pedagogia della natura tra scuola nel bosco ed outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21080> 01 aprile 2017.

Laboratorio di Pedagogia Generale

Polledrara di Cecanibbio

Anno Accademico 2019/2020



GRUPPO 5 «ELEFANTI CURIOSI»:

Lisa Zampagna (Rappresentante)

Maria Benedetti

Andrea D'Eugenio

Luvi Torella

Cristiana D'Ambrosi

Visita alla Scuola Filastrocca Impertinente del 24.10.19

- Descrizione della realtà scolastica e del progetto di scuola all'aperto (le basi pedagogiche)
- Presentazione delle classe che partecipa al progetto e conoscenza dei bambini (di cinque anni)
- Illustrazione delle strategie pedagogiche adottate nella classe in preparazione all'uscita presso il sito archeologico di Polledrara di Cecanibbio (la storia dell'uomo primitivo procedendo con la lettura di un libro che ha come protagonista una bambina primitiva)
- Presentazione dello scopo della pedagogia all'aperto adottata e del rapporto della realtà educativa con bambini e genitori
- Attività pedagogiche svolte attente alla natura del bambino e all'ambiente: possibilità di apprendere all'aperto, di fare esperienze concrete, di conoscere sperimentando a contatto con la natura; raccolta differenziata, riciclo dell'acqua con la quale si annaffiano io fiori, orto biodinamico.



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Visita del 20.11.19 al cimitero degli elefanti antichi Polledrara Cecanibbio

- Durante la visita i bambini hanno mostrato particolare interesse solo agli argomenti trattati già in classe e che più li avevano colpiti.
- Abbiamo potuto osservare come i bambini si sentissero a loro agio nella natura: correvano per il prato senza il timore di sporcarsi e raccoglievano oggetti di ogni tipo, scrutandoli con occhi attenti e curiosi.
- Alcuni bambini mostravano interesse nel vedere le mucche, i prati mentre stavamo sul pullman e proiettavano ciò che vedevano nella loro realtà quotidiana al di fuori della scuola. Riportiamo qui cosa ci ha raccontato il bambino Stefano:
 - STEFANO che voleva essere affiancato «dal maestro quello grosso» ci ha raccontato che a lui piaceva la campagna e che il nonno andava a caccia di cinghiali.
- Abbiamo potuto notare come il loro comportamento al sito fosse diverso da quello a scuola. I bambini quando siamo andati a conoscerli in classi ci guardavano incuriositi. Quando siamo andati con loro al sito invece, dato che già in piccola parte ci conoscevano, ci hanno fatto delle domande per conoscerci meglio:

MATTEO D: «LISA MA TU SEI UNA MAESTRA?»

MATTEO D: «LO SAI CHE IO NON HO PAURA DI NIENTE? IL CIMITERO DEGLI ELEFANTI NON MI FA PAURA. TU INVECE DI COSA HAI PAURA?»



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Report del 30.11.19: Le nostre riflessioni.

Attraverso questo Laboratorio di Pedagogia Generale siamo riusciti a mettere in pratica alcuni nostri studi teorici. Noi «FUTURI INSEGNANTI» ci siamo chiesti:

Queste esperienze di scuola all'aperto hanno un riscontro positivo nell'educazione/formazione del bambino e nel suo apprendimento?

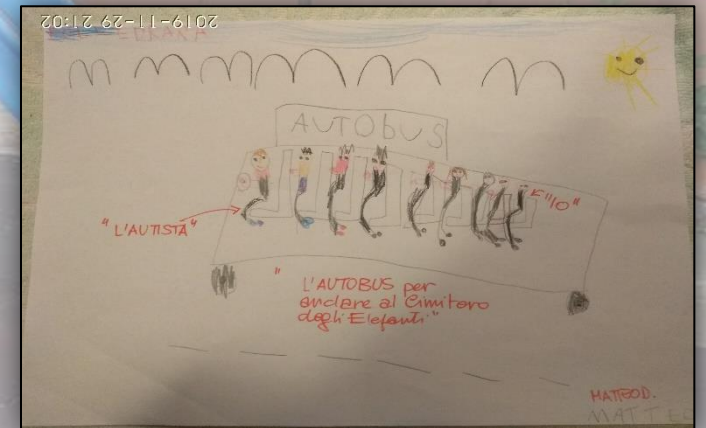
La risposta sembra puntare su un riscontro positivo in quanto:

- Il bambino immerso nella natura riesce ad esprimersi, a mostrare quali sono i suoi bisogni. Il suo principale bisogno è “essere libero”.
- I bambini non si preoccupavano di sporcarsi i vestiti di fango e le mani di terra raccogliendo le ghiande.
- Correavano su e giù per una piccola collina, giocavano con i rami e quasi sembrano sfidare la natura
- I bambini erano interessati su ciò che li aveva colpiti di più. Non erano interessati a tutto quello che veniva detto dall'esperto.
- Le domande che ponevano sono state considerate da noi come delle «risposte conferme» che i bambini cercavano per vedere se le informazioni che avevano ricevuto dall'insegnate si concretizzavano nella realtà.
- Nasce tra i due gruppi di bambini il sentimento di competizione, in quanto si domandavano chi dei due gruppi avesse fatto più domande (questo sentimento di competizione quando giocavano all'aperto non era presente).
- Questo ci fa capire la grande fortuna di questi bambini nell'essere stati iscritti dai loro genitori in una scuola all'aperto.

Due incontri sono stati forse pochi per riuscire a capire del tutto se la teoria è realmente concretizzata nella realtà, ma siamo sicuri che l'educazione all'aperto sia una forma di educazione vincente per i bambini.



FOTO SCATTATE DA NOI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA



DISEGNO DI MATTEO D., DELLA SCUOLA FILASTROCCA IMPERTINENTE, AFFIANCATO ALLA STUDENTESSA ZAMPAGNA LISA.

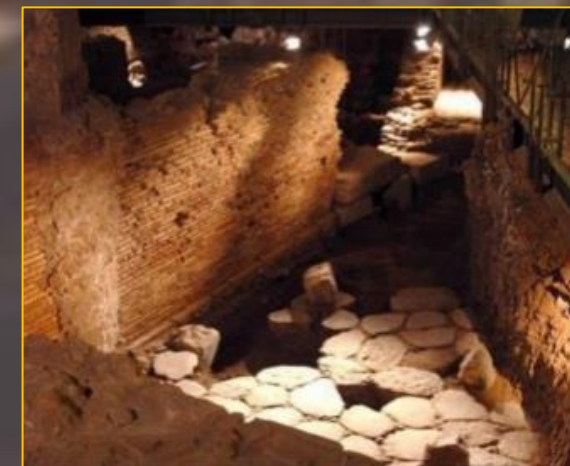
ROMARTIS

Vicino piazza Venezia è situato palazzo Valentini dove, nel 2010 sono stati effettuati scavi archeologici; questi scavi hanno riportato alla luce delle Domus Romane di età imperiale.



Disegno di Stefano (Filastrocca Impertinente) della sua casa, di lui, i suoi due cani e il maestro a lui assegnato.

Foto scattata dallo studente D'Eugenio Andrea in visita al sito



Proponendo una visita in questo sito, con la dovuta preparazione dei bambini, è possibile proporre un confronto con questi ultimi tra la loro realtà e quella del popolo romano permettendo quindi ai bambini una panoramica su quelle che sono le differenze culturali.

M.I.T.E.

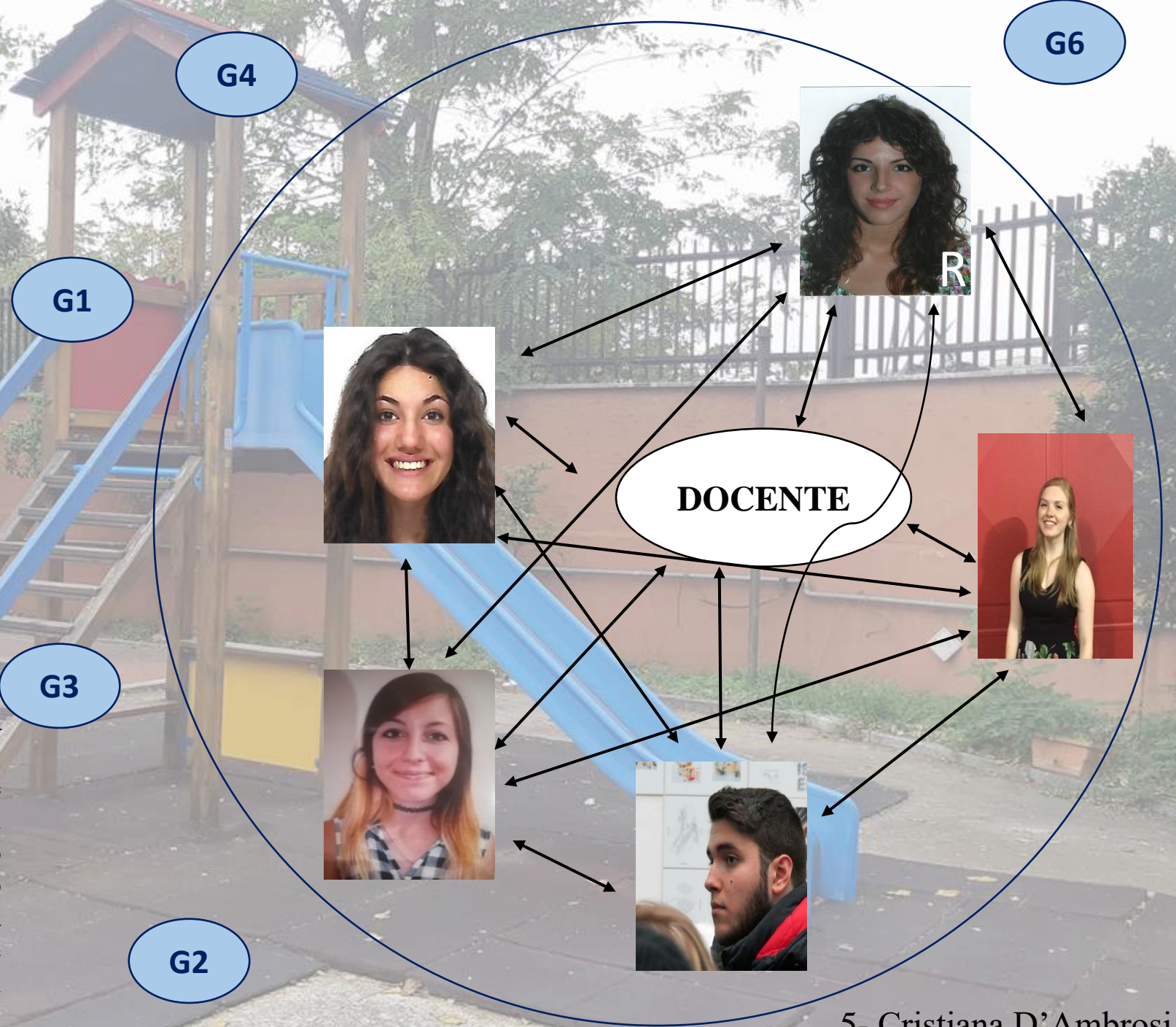
Multiple Interaction Team Education

Una metodologia per l'insegnamento

- **Multiple:** varietà e diversità dei mezzi utilizzati nell'approccio con la materia, l'attività e i bambini, tramite l'osservazione di questi ultimi e la partecipazione e conseguente osservazione durante la giornata di lezione all'aperto.
- **Interaction:** interazione attiva tra noi studenti come gruppo e con la docente, attraverso piattaforme di comunicazione quali *Whatsapp*, *Formonline*, le email ed il sito della professoressa.
- **Team:** lavoro di gruppo portato a termine grazie alla collaborazione di tutti e cinque i componenti, rappresentati da un eletto (rappresentante, R).
- **Education:** l'obiettivo finale di tale metodo è quello di generare nuove idee e conoscenze, come in tal caso la comprensione di come i bambini partecipano a lezioni di scuola all'aperto con il mondo e le persone che li circondano.

COSA CI ASPETTAVAMO E LA NOSTRA CONOSCENZA ACQUISITA:

Il nostro gruppo è partito con l'obiettivo di verificare se le conoscenze acquisite, nei nostri studi teorici riguardanti la pedagogia della natura, si concretizzavano nella realtà. Alla fine del percorso di questo laboratorio di Pedagogia Generale, possiamo dire che la conoscenza da noi acquisita è rappresentata dal valore dell'educazione all'aperto, che rappresenta una forma di educazione vincente.



Bibliografia:

- Chistolini S., *Progetto ARTIS Accessibilità Roma Tre Innovazione Tecnologica Sostenibilità e Outdoor Education*, in <http://www.sandrachistolini.it/?cat=81>, consultato il 3 dicembre 2019.
- Chistolini S., *MITE-Multiple-Interaction-Team-Education* in <http://www.sandrachistolini.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/10/MITE-Multiple-Interaction-Team-Education.pdf>. pp. 1-9, consultato il 3 dicembre 2019.
- Chistolini S., *L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità*, in CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (a cura di), *Dialoghi sulla sostenibilità Roma 2016. Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015- 2016*, Roma, Roma Tre-Press, pp. 199-200, versione elettronica <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/dialoghi>
- Chistolini S., *La Fattoria pedagogica di Lisbona. Esperienza e conoscenza del mondo rurale per la formazione di cittadini responsabili*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=20484>, 09 ottobre 2016.
- Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in “Rassegna CNOS”, anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 (on line)
- Chistolini S., *Lattanti, semidivezzi, divezzi felici nel Parco Naturale di San Rossore*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21194>, 15 maggio 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21139>, 22 aprile 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura tra scuola nel bosco ed outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21080> 01 aprile 2017.
- Chistolini S., *Pedagogia della natura. Pensiero e azione nell'educazione della scuola contemporanea: Asilo nel Bosco, Jardim-Escola Joao de Deus, Outdoor education*, Milano, Franco Angeli, 2016.
- Chistolini S., *Scienza e formazione. Manuale del laboratorio universitario di pedagogia*, Milano, Franco Angeli, 2006.



LPG PDC ARTIS

22.10.2019-09.12.2019

**Apprendere contenuti complessi da piccoli si può?
La sfida dell'educazione all'aperto**

CORSO: PEDAGOGIA GENERALE

A.A: 2019/2020

DOCENTE: SANDRA CHISTOLINI

Gruppo 6 Le Orchidee

Claudia Mura, id. 138 (rappresentante) cla.mura@stud.uniroma3.it

Martina Massaro, id. 75 mar.massaro6@stud.uniroma3.it

Amy Lilù Fascione, id. 122 amy.fascione@stud.uniroma3.it

Sara Fiorillo, id. 97 sar.fiorillo@stud.uniroma3.it

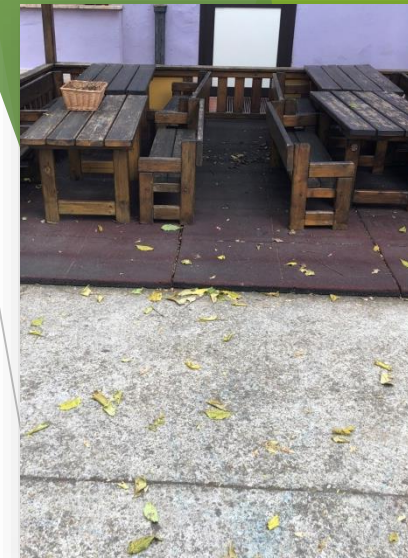
Chiara Busino, id. 148 chi.busino@stud.uniroma3.it

LA FILASTROCCA IMPERTINENTE

► La scuola dell'infanzia **La Filastrocca Impertinente** è una piccola **isola felice** nel cuore del XIII municipio, che annovera tra il corpo docente Roberta de Horatis, una maestra super entusiasta e motivata che ci accompagna nel tour della scuola il 24 ottobre 2019.

► Il giardino circostante la struttura annovera, oltre ai consueti scivolo e altalena, un'area ricreativo-sociale organizzata con tavoli in legno per festicciole e incontri con le famiglie, una **serra** e perfino un **laboratorio di erboristeria**. I bambini che hanno la fortuna di frequentare questa scuola ci appaiono sin da subito sereni, socievoli, forti, e sono stimolati a interagire con tutti i compagni, a prescindere dall'età. A tal proposito, al nostro arrivo, ci colpiscono tre di loro, di età differente, impegnati su di un tappeto fuori dall'aula a giocare con delle forme per costruzioni. La maestra Roberta ci spiega che l'idea è proprio quella di far in modo che siano i bimbi più grandi a fare da apripista a quelli più piccini. Al nostro ingresso vengono rapiti dal colore dei capelli di una studentessa e tutti esclamano eccitati «Maestra, ma quella ha i capelli viola!». Subito dopo, la maestra chiede loro di aiutarla a ricordare la storia degli elefanti scomparsi: un bambino si nasconde timidamente dietro le sue gambe, ma subito una compagnetta si offre di aiutarlo. I bambini sono super preparati!

► Per il secondo anno consecutivo La Filastrocca Impertinente è impegnata in un progetto di scuola all'aperto o **outdoor education**: quella prassi educativa, sintesi perfetta tra il fare e il pensare, che include qualsivoglia esperienza di apprendimento al di fuori delle mura scolastiche. Non c'è spazio per l'improvvisazione e **tutto è pianificato con cura**.¹ Il filo conduttore delle attività dell'anno scolastico 2019/2020 è **l'uomo primitivo**. A partire da questo stimolo, i bambini familiarizzano con la storia, le specie animali e vegetali, le pietanze, le abitudini dell'uomo del passato stabilendo un confronto rispetto al proprio ambiente di vita.



IL CIMITERO DEGLI ELEFANTI

► Il 20 novembre 2019 i bambini dell'ultima della sezione della scuola sono entusiasti: è il loro primo viaggio in pullman e stanno per vedere il 'cimitero degli elefanti' della **Polledrara di Cecanibbio**. Qui scorreva un fiume, divenuto poi un'area paludosa: una vera e propria trappola naturale per la fauna preistorica.

► Durante il viaggio **le mucche e le pecore** osservabili dal finestrino catturano l'attenzione dei bambini. Oltre a raccontarci della loro vita, i bimbi dimostrano di sapere cosa sta per succedere; ci interrogano persino.

► Quasi arrivati a destinazione si scende tutti dal pullman e si prosegue il tragitto a piedi a causa della strada ripida; **i bambini non si scoraggiano**, noncuranti dei cani randagi.

► Prima e dopo la visita, i bambini sono lasciati **liberi di correre**, giocare, sporcarsi con il fango, familiarizzare con gli insetti e le piante. È proprio una cosa semplice come le **ghiande** a catturare il loro interesse: inizia una gara a chi ne raccoglie di più belle.

► Ad accompagnarci in questo viaggio indietro nel tempo di 325.000 anni fa c'è il paleontologo **Eugenio Cerilli**, il quale, aiutandosi col laser, mostra i resti rinvenuti nel sito. Eugenio semplifica i concetti: stima il peso dell'elefante antico in tonnellate e lo rapporta ai camion. I bambini lo sovrastano di domande: vogliono sapere dove sia la 'tigre coi denti a sciabola'.

► Una rete di passerelle sospese, di cui una parte in vetro trasparente, sovrasta il sito: 900 mq che custodiscono 22.000 reperti faunistici. **I bambini non hanno paura** del vuoto e si accovacciano per osservare meglio.



IL CONVEGNO ARTIS

Il 30 novembre 2019, presso l'Aula Volpi del Dipartimento di Scienze della Formazione in via del Castro Pretorio si tiene un convegno dedicato al progetto **ARTIS** (Accessibilità Roma Tre Innovazione Sostenibilità). Tra gli interventi di rilievo:

- ▶ **Franca Orletti**, responsabile scientifico di ARTIS, la quale racconta lo spirito del progetto e sottolinea entusiasta il successo dell'esperienza presso la Polledrara di Cecanibbio rispetto sia all'acquisizione da parte dei bambini di nozioni e termini tecnici sia rispetto alla (ri)costruzione di un senso del territorio nell'ottica di una *Pedagogy of place* che vuol dire «formazione dell'identità della persona».²
- ▶ **Eugenio Cerilli**, paleontologo responsabile delle visite guidate presso il sito della Polledrara di Cecanibbio, il quale sottolinea l'importanza di conoscere il proprio passato per riappropriarsi con orgoglio del proprio territorio.
- ▶ **Giuseppina Castagnetta e Maria Carmela Romano**, rispettivamente Presidente e Assessore delle politiche alla scuola del XIII Municipio, le quali dimostrano tutto il loro interesse a proseguire, anche attraverso l'erogazione di fondi, la promozione della cultura del territorio a partire dalla prima infanzia.
- ▶ **Maria Carmela, Roberta e Barbara**, insegnanti rispettivamente delle scuole dell'infanzia «Il Legno Verde», «La Filastrocca Impertinente», l'«Asilo nel bosco», le quali mostrano entusiaste e commosse, la loro avventura all'aperto con i bambini. Il disegno in basso a destra che mostra la maestra Roberta, visibilmente commossa, è il prodotto di uno dei bambini coinvolti nell'esperienza pedagogica presso il cimitero degli elefanti.
- ▶ Le parole d'ordine sono: **cuore, entusiasmo, cultura, accessibilità** (intellettivo-emotiva), **senso del territorio, benefici dell'educazione all'aperto**. Tra i risultati più rilevanti: sviluppo della socialità e delle facoltà motorie, incremento della creatività, instaurazione di serenità e, sorprendentemente, una netta riduzione dei malanni di stagione.³





LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA I GIARDINI DI NINFA DI CISTERNA DI LATINA: DALLA LEGGENDA ALLA STORIA DALLA STORIA ALLA BOTANICA

I **Giardini di Ninfa**, situati a Cisterna di Latina, sono un capolavoro iniziato nel 1921 da Gelasio Caetani. I giardini custodiscono dei ruderi di epoca medievale, tra cui una torre molto suggestiva.

► **Target:** I bambini di una sezione prima elementare di una qualsiasi scuola primaria ubicata nella provincia di Latina.

► **Centro di interesse:** la maestra racconta la leggenda di Ninfa, una principessa che viveva in un castello sul lago e che, costretta a sposare un uomo che non amava, si gettò dalla torre del castello scomparendo per sempre nelle acque del lago. I bambini iniziano così a familiarizzare col posto a partire da ciò che è loro congeniale: un racconto.

► **Dalla leggenda alla storia:** ai bambini viene poi spiegato che la città della torre prese fuoco nel 1171 per volontà del perfido imperatore Federico Barbarossa, nemico del papa Alessandro III, all'epoca ospite della città di Ninfa presso la potente famiglia Frangipane. Viene organizzata una recita per coinvolgere i bambini, i quali collaborano alla realizzazione dei costumi e delle scenografie, rivolgendo domande sulla vita di 1000 anni fa circa.

► **I bambini a contatto con la storia e la natura:** viene organizzata una visita guidata. Attorno ai giardini c'è un'oasi del WWF per la salvaguardia della flora e della fauna del luogo: i bambini possono così familiarizzare, oltre che con la storia, con le piante e gli animali autoctoni tra cui iris palustri, meli ornamentali, il corvo imperiale, il passero solitario, le upupe. È stato contattato a tal proposito Parco Pantanello, che ha confermato la possibilità di un itinerario storico-naturalistico adeguato a bimbi dell'età indicata.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE E IL MITE

► Precedentemente e durante la preparazione del presente elaborato il gruppo si è avvalso del contributo concettuale delle risorse indicate nella sezione intitolata «**Bibliografia**».

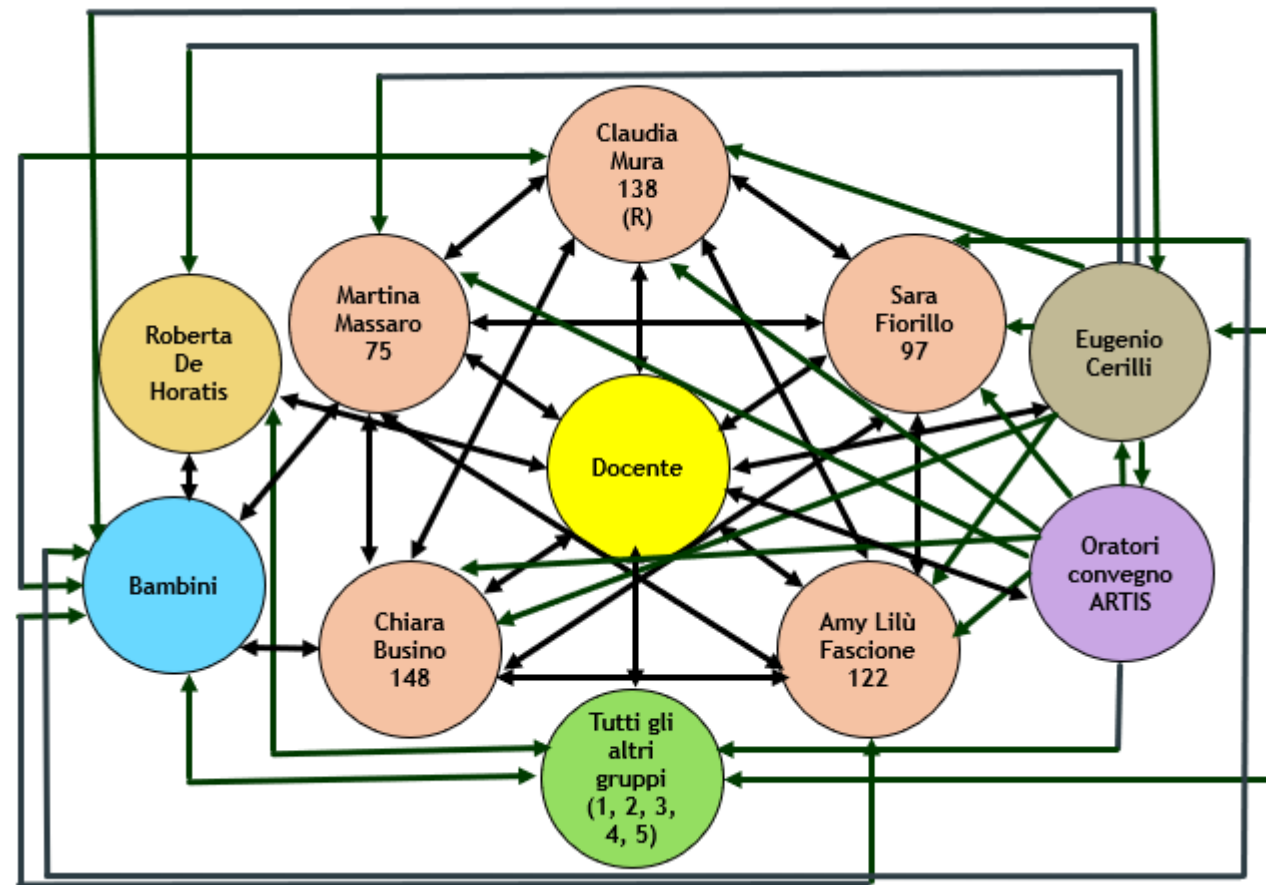
► Quando si è fatto riferimento alle risorse cartacee e web consultate, queste ultime sono state citate mediante il sistema delle note in forma ridotta raccolte in elenco finale, consultabili nella sezione denominata «**Riferimenti**».

► **Tutte le foto utilizzate nel presente elaborato sono state scattate durante le esperienze del laboratorio.** Quelle facenti riferimento alla nostra proposta in relazione al progetto ARTIS sono frutto di esperienze culturali vissute in prima persona.

► Il **sociogramma** qui a destra, ispirato al modello elaborato dalla docente Sandra Chistolini e consultabile sul sito della stessa¹, esemplifica i rapporti interni al gruppo scrivente, nonché tra i membri del gruppo e gli altri soggetti coinvolti più o meno direttamente nell'esperienza, tra cui i bambini, gli altri gruppi partecipanti al laboratorio, la docente, il paleontologo, ecc. Le frecce bidirezionali mostrano un rapporto di interazione reciproca; quelle con la punta rivolta verso l'interlocutore mostrano invece una dinamica di comunicazione e ascolto-interiorizzazione.

► Oltre agli incontri in presenza, per facilitare la collaborazione interna al gruppo scrivente, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: **recapiti cellulare; mail; social (WhatsApp); messaggistica istantanea (Skype).**

► **In che modo ci ha arricchito questa esperienza?** Richiamando il titolo prescelto per il presente elaborato, abbiamo capito che è possibile anche per bambini molto piccoli familiarizzare con contenuti di natura scientifica, superando così i propri limiti.



Affinché ciò sia possibile sono però necessari in primo luogo il rispetto dei ritmi di tutti i bambini, e in secondo luogo un intenso lavoro propedeutico a monte da parte dei docenti, la scelta di progetti che facciano leva sui centri di interesse dei bambini e l'adeguamento della proposta a livello lessicale e contenutistico da parte del soggetto ponte tra bambino e apprendimento (guide, educatori, ecc.).

RIFERIMENTI

- ▶ 1. Cfr. S. Chistolini, *Pedagogia della natura*, pp. 124-129.
- ▶ 2. S. Chistolini, *Pedagogia della natura*, p. 137.
- ▶ 3. Cfr. S. Chistolini, *Pedagogia della natura*, p. 18.
- ▶ 4. S. Chistolini, *MITE-Multiple-Interaction-Team-Education*, p 4.



RISORSE CONSULTATE

- ▶ Chistolini S., *Scienza e formazione. Manuale del laboratorio universitario di pedagogia*, Milano, Franco Angeli, 2006.
- ▶ Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 (online).
- ▶ Chistolini S., *L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità*, in CRUL - Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (a cura di), *Dialoghi sulla sostenibilità Roma 2016. Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016*, Roma, Roma Tre-Press, pp. 199-200, versione elettronica <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/dialoghi>, consultato il 3 dicembre 2019.
- ▶ Chistolini S., *La Fattoria pedagogica di Lisbona. Esperienza e conoscenza del mondo rurale per la formazione di cittadini responsabili*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=20484>, 09 ottobre 2016, consultato il 3 dicembre 2019.
- ▶ Chistolini S., *Pedagogia della natura. Pensiero e azione nell'educazione della scuola contemporanea: Asilo nel Bosco, Jardim-Escola João de Deus, Outdoor education*, Milano, Franco Angeli, 2016.
- ▶ Chistolini S., *Pedagogia della natura tra scuola nel bosco ed outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21080>, 01 aprile 2017, consultato il 3 dicembre 2019.
- ▶ Chistolini S., *Pedagogia della natura e formazione permanente nello scenario dell'outdoor education*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21139>, 22 aprile 2017, consultato il 3 dicembre 2019.
- ▶ Chistolini S., *Lattanti, semidivezzi, divezzi felici nel Parco Naturale di San Rossore*, in <http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php&cmd=v&id=21194>, 15 maggio 2017, consultato il 3 dicembre 2019.
- ▶ Chistolini S., *Progetto ARTIS Accessibilità Roma Tre Innovazione Tecnologica Sostenibilità e Outdoor Education*, in <http://www.sandrachistolini.it/?cat=81>, consultato il 3 dicembre 2019.
- ▶ Chistolini S., MITE-Multiple-Interaction-Team-Education in <http://www.sandrachistolini.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/10/MITE-Multiple-Interaction-Team-Education.pdf>, p. 4, consultato il 3 dicembre 2019.